

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale

Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali

PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

p.c. a

HEPV09 S.r.l.

PEC: hepv09srl@legalmail.it

Oggetto: *D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte solare denominato "Impianto SPOT_24" di potenza nominale circa 9,2500 MW ed installata pari a 10,3936 MWp, in Comune di Lecce con connessione presso la futura cabina primaria AT/MT di Campi Salentina Ovest.*

Proponente: HEPV09 S.r.l. (P.IVA 02550360222) Via Alto Adige, 160/A - Trento.

Comunicazione, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

(Rif. Vs. nota prot. n. 0039959/2020 del 05/11/2020)

[AC637-20]

In riferimento alla nota menzionata in oggetto ed acquisita agli atti in pari data al prot. n. 21320/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale si chiede la verifica d'adequatezza e completezza della documentazione depositata in merito alle opere previste in oggetto, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico¹, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)² e per il rischio di alluvioni (PGRA)³.

¹ *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

² *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 - G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 - G.U. Serie generale n. 98 del 14/04/2020.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it P.E.C. protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame (acquisibili all'indirizzo http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_HEPV09), si prende atto che i terreni su cui sarà realizzato l'impianto fotovoltaico risultano allibrati al Catasto Terreni del comune di Lecce al fg. n. 106 ed alle particelle n. 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221, per un'estensione complessiva di circa 29,23 Ha, di cui, ingombro d'impianto pari a 18,60 Ha, e le restanti superfici riservate ad opere di mitigazione visiva e compensazione naturalistica. Nello specifico, oltre al generatore fotovoltaico è prevista la realizzazione e l'installazione di: 4 cabine di trasformazione; 1 cabina di consegna; cavidotti interni a bassa tensione; viabilità interna e perimetrale; alberatura perimetrale; recinzione perimetrale; cavidotto esterno aereo di collegamento alla futura Cabina Primaria di Campi Salentina Ovest (10,3 km). La potenza dei moduli dell'impianto fotovoltaico in progetto è pari a 10,3936 kWp e risulta composto nella sua interezza da 25984 moduli fotovoltaici. L'impianto fotovoltaico sarà installato su opportune strutture di sostegno (tracker monoassiali), con inclinazione e orientamento idonei, appositamente progettate ed infisse al suolo.

Il tutto come illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino evidenzia che in rapporto al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul portale istituzionale dell'Autorità di Distretto, alcune delle opere previste nel predetto progetto appaiono interferire in parte, con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al richiamato P.A.I. pertanto, si fa presente che:

- 1) il cavidotto aereo MT, interseca in due punti e per brevi tratti, aree classificate a Media e Bassa Pericolosità Idraulica (M.P. ed B.P.) ove vigono le disposizioni degli artt. 4, 8 e 9 delle Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) allegate al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- 2) il cavidotto di cui al precedente punto, interseca in un punto e per un breve tratto, un'area classificata a "Bassa Pericolosità Idraulica" (P1), così come indicato nel secondo ciclo del PGRA, che costituisce conferma della pericolosità in essere e propedeuticità ad un prossimo aggiornamento dell'assetto idraulico del P.A.I., per cui vigono, in coerenza con gli artt. 4 e 9 delle N.T.A. allegate al P.A.I., le Misure di Salvaguardia adottate con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n° 540 del 13/10/2020 (shape file del PGRA in argomento di libero download all'indirizzo www.distrettoappenninomeridionale.it/images/_PGRA/II%20ciclo%202019/Riesame%20mappe%20pericolosita%20e%20rischio/13_ITR1611020%20Regionale%20Puglia%20Interregionale%20Ofant%20.rar);
- 3) l'area d'installazione della futura Cabina Primaria di Campi Salentina Ovest (p.lle 2-67-70 fg. 23) è ricompresa per buona parte in aree classificate ad Alta e Media Pericolosità Idraulica (A.P. ed M.P.) ove vigono le disposizioni degli artt. 4, 7 e 8 delle Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) allegate al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

Considerato che:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- non è presente uno studio di Compatibilità idrologica ed idraulica ma una relazione Idrogeologica di carattere generale;
- l'area d'installazione dei moduli fotovoltaici ed il primo tratto del cavidotto interrato (circa 170 m) è esente da vincoli P.A.I.;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, preso atto complessivamente della documentazione allegata, esprime parere parzialmente favorevole alla realizzazione delle opere come di seguito:

- ❖ relativamente ai precedenti punti 1) e 2), preliminarmente a seguito di redazione in fase esecutiva, da parte del soggetto proponente l'intervento, di un adeguato "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", redatto ai sensi dagli artt. 4, 8 e 9 delle N.T.A. Detto studio, dovrà definire gli accorgimenti tecnici utili ad assicurare che le opere in progetto non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte all'eventuale presenza d'acqua; individuando le soluzioni progettuali più adeguate per l'attraversamento, in corrispondenza delle aree disciplinate dalle N.T.A. del P.A.I. dell'elettrodotto aereo; inoltre, sia precauzionalmente evitata l'installazione dei sostegni in aree a Media Pericolosità Idraulica;
- ❖ relativamente al punto 3), le opere in progetto rientrano tra quelle non consentite se collocate in aree ad Alta Pericolosità Idraulica, viceversa se ricadenti in aree a Media Pericolosità Idraulica le stesse potrebbero essere consentite ai sensi della lettera k) comma 1 dell'art. 8 delle N.T.A del P.A.I.

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- ✓ le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;
- ✓ si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- ✓ gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- ✓ il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio del campo fotovoltaico in progetto e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione.

Eventuali varianti progettuali saranno valutate a seguito d'invio di relativa documentazione tecnica.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Sei in: [Home](#) > [Archivio](#) > [Ambiente](#)
Responsabile:
dott. *Rossario Cantone*
tel. 0862181213

1
2

